



**"La bellezza non è una qualità delle cose stesse: essa esiste soltanto nella mente che le contempla ed ogni mente percepisce una diversa bellezza."**

**David Hume**

# *Stravagario Emozionale*

Bollettino informativo  
dell'Associazione Culturale Gennaro Sparagna

ANNO 2 numero 7-8 Agosto settembre 2008  
Sparagna Irene - direttore responsabile e proprietaria della testata  
Redazione: via stazione snc - 04026 Tremensuoli di Minturno (Lt)  
Email [irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it)  
Web [www.irenesparagna.it](http://www.irenesparagna.it)

ANNO 2 numero 7-8 agosto settembre 2008  
Sparagna Irene - direttore responsabile e proprietaria della testata  
Redazione principale : via stazione snc - 04026 Tremensuoli di Minturno (Lt)  
Email irene@irenesparagna.it  
Web www.irenesparagna.it

#### REDAZIONE DI GAETA

Sandra Cervone  
sandra.cervone@alice.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"

#### REDAZIONE DI NAPOLI

Luciano Somma  
lusomma@aliceposta.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"

### **SERVIZIO UTILE** **PER DON MARCO E IL PIME**

[www.oratoriodioggiono.org](http://www.oratoriodioggiono.org)  
Riferimento Don Marco

Si chiede a chiunque voglia di raccogliere i francobolli anche timbrati, per spedirli all'oratorio, che poi li dà all'associazione Pime (organizzazione che opera in tutto il mondo).

Il ricavato andrà poi a Don Marco che lo devolverà alle missioni.

È un piccolo impegno che non costa nulla, ma che può produrre un grande beneficio, non ha scadenza (come le raccolte dei bollini premio!!!).

Se andate sul sito potete chiedere più informazioni.

#### REDAZIONE DI VICENZA

Ines Scarparolo  
nininscarpeta@libero.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"

#### REDAZIONE DI MILANO

Fabio Dramisino  
fabio@sfondissimi.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"

#### REDAZIONE DI ROMA

Mauro Montacchiesi  
mauromontacchiesi@libero.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"

#### REDAZIONE DEL SUD PONTINO

Annalisa Paparella e Lorenzo Ciuffo  
lorenzociuffo@tiscali.it  
Specificare l'oggetto del messaggio  
"stravagario emozionale"



In base alle vigenti leggi sulla privacy si comunica che i dati personali da noi raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le nostre attività editoriali.

Abbonamenti: ordinario 25,00 euro  
sostenitore 30,00 euro  
affezionato 50,00 euro  
benemerito 100,00 euro

La collaborazione alla rivista avviene a titolo gratuito.  
Articoli, manoscritti e disegni, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.  
La proprietà di quanto pubblicato è di "Stravagario emozionale", che vieta la riproduzione anche parziale senza citarne la fonte.

Si prendono in considerazione cessione per spazi pubblicitari, da concordarsi di volta in volta con la redazione.



**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
GENNARO SPARAGNA**

**NEWS RIGUARDO L'ABBONAMENTO  
ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE  
"GENNARO SPARAGNA"**

Già dallo scorso numero è partita la campagna abbonamenti all'associazione culturale ANNO 2008,

Le quote sono riportate in seconda pagina.

La quota base di 25 euro dà diritto a beneficiare per un anno all'invio di tutte le uscite mensili o bimestrali del bollettino informativo, per via email o in formato cartaceo.

La quota base dà diritto di partecipare gratis a 2 concorsi dell'associazione.

La quota di 40 euro dà diritto invece di partecipare gratis a tutti i concorsi dell'associazione, compreso l'invio del bollettino informativo.

Le quote possono essere versate in tutti i modi di pagamento, bonifico bancario, preferibile la postepay economica e in tempo reale, dando avviso del versamento effettuato.

Per info: 393-6593511

Su questo numero i risultati dei 2 premi letterari

3 Premio Internazionale di poesia "Ali di aliante"  
3 Premio Internazionale di narrativa "Abicizeta"

Ali di aliante poesia

- 1 classificato De Felicibus Floredana
- 2 classificato Di Martino Patrizia
- 3 classificato Lombardo Giuseppe Alfredo

Ali di aliante silloge

- 1 classificato Fois Marinella
- 2 classificato Cinnirella Pasqualino
- 3 classificato Lonardo Antonio

Abicizeta sezione narrativa bonsai

- 1 classificato Togni Gloria
- 2 classificato Tramentozzi Giulia
- 3 classificato Bernava Arturo

Abicizeta sezione narrativa

- 1 classificato Bassetti Rosanna
- 2 classificato Perelli Paolo
- 3 classificato Treglia Paola

**NON PROFIT E AMBIENTE.**

**IL VECCHIO CELLULARE?**

oggi potete donarlo, anche guasto.  
grazie a DONAPHONE ([www.donaphone.it](http://www.donaphone.it)) campagna di Caritas Ambrosiana e Consorzio Farsi Prossimo. che smaltisce i cellulari, ricavandone un utile da investire per costruire una casa di accoglienza per mamme con bambini.

analogo il progetto Telefono casa ([www.telefonocasa.org](http://www.telefonocasa.org)), avviato in Veneto da alcune cooperative sociali: si vendono i cellulari ad una società che rigenera le apparecchiature elettroniche e con il ricavato si aiuta chi non ha casa.  
non solo: il processo di raccolta dà lavoro a persone in difficoltà.

### **3 PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ALI DI ALIANTE" 2008 di Irene Sparagna**

Nella serata del 20 settembre prossimo, ore 19,30, nello scenario della XII edizione del Settembre a Scauri, verranno insigniti dei premi i vincitori della 3' edizione del Premio Internazionale di Poesia "Ali di Aliante" 2008, organizzati dall'"Associazione Culturale Gennaro Sparagna" Onlus, e dal suo Presidente-Fondatore Irene Sparagna (scrittrice- poetessa- critico).

Dopo un lungo e certosino lavoro di lettura, e filtro del materiale pervenuto, si è addivenuti alla scelta della terna vincente, che si è distaccata nettamente per voti dal resto del gruppo, una sorta di volata finale, un po' come capita nel ciclismo.

E ha mostrato volti nuovi e voci nuove, cui è giusto dar spazio e risonanza.

Anche quest'anno i partecipanti sono stati tanti e il valore del materiale è stato più che discreto.

Il plauso va anche alla scoperta di giovani partecipanti, soprattutto neofiti del settore, riferendomi per neofiti, al fatto che sono alle prime bagarre letterarie, hanno cominciato a partecipare a premi letterari da pochissimo.

E l'aver azzeccato quasi immediatamente un forte piazzamento, fa ben sperare in nuove leve, che si auspica siano fiori pronti a sbocciare nel campo letterario .... dove per altro si scrive moltissimo ma si legge poco, o contro voglia, e con molta più facilità testi che pomposamente vengono pubblicizzati in maniera cospicua, ma poi andando a fondo del contenuto si resta a bocca asciutta.

Quello che invece mi prefiggo io, con la mia associazione culturale è la speranza di trovare nuove voci e dar loro la possibilità di arrivare un po' più in alto del semplice anonimato e perché no fare da talent scout (anche se è un parolone di cui si abusa)...ma finché ci si crede ben venga.

Quest'anno credo di esserci riuscita avendo trovato due voci nuove nella poesia .

Primi classificati, voci di donne, non che gli uomini non siano stati validi, ma in questo contesto hanno prevalso le emotività femminili senza ombra di dubbio.

L'"Associazione Culturale Gennaro Sparagna" Onlus ha pubblicato l'antologia del premio, per chi volesse copie può chiedere all'associazione stessa scrivendo a [irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it) Saranno date tutte le generalità del caso.

E passo quindi all'elenco dei vincitori per il premio di poesia.

### 3 edizione Premio Internazionale di Poesia "Ali di Aliante" 2008

#### SEZIONE POESIA

1 classificato

#### DE FELICIBUS FLOREDANA

#### LEGGERE TRASPARENZE

Con passi sciolti avanzo  
immersa in un tutto velato di nulla,  
rimbocco un vocio soffocato  
di movenze segrete ricurve nell'aria, sospese...  
Effimere parole sdruciole  
sui muri attenti  
s'insinuano sui solchi informi  
scavati nella polvere,  
fuggevoli sospiri sostano  
e poi si mesciano,  
nell'individualità soccombono.  
Un silenzio di leggere trasparenze,  
sospeso su filo come marionetta,  
avanza, appare e poi scompare  
decanta parole su parole  
nell'eco inascoltato  
e si perde tra la gente.  
Leggeri tratti  
e un movimento discreto corre,  
seguono gli sguardi  
che graffiano nell'aria  
a parlarmi con chiarezza,  
abbasso i toni  
e mi sollevo con ali trasparenti.  
Scorgo la casualità di effimere esistenze.  
Chissà se piangerà ancora il cielo  
ora che il sole è tra le mie mani?  
S'anima il pensiero  
in una fuggevole serenità,  
ora il tempo non ha voce ...  
in un istante  
scivolano zaffiri di nuvole sui miei occhi.

2 classificato

#### DI MARTINO PATRIZIA

(segue poesia)

#### MI CHIEDO

Mi chiedo ieri? oggi?  
Parlavo d'amore  
ne parlo tutt'ora.  
Sfogliavo pagine di sogni  
dove l'incanto era anch'egli imperfetto.  
Crescevo e che il tempo sia trascorso  
son d'accordo.

Ma ciò che ho veduto  
È ciò che ancora scorgo.  
In fondo, la vita è paragonabile  
Al trascorrere di un solo giorno  
Tale e quale all'esistenza delle farfalle...  
Ci si sveglia con una bella luce  
che ci accompagna quasi fino a sera  
e poi si congeda quieta.  
Nel contempo gli anni scappano tanto in fretta  
che non ci sembrano neppure vissuti.  
Non dobbiamo farcene un cruccio!  
Mi chiedo ancora ieri? oggi?  
Son sempre io....ed il prossimo minuto è già domani.

3 classificato

#### LOMBARDO GIUSEPPE ALFREDO

(segue poesia)

29.05.2008

Disorientato  
Disfida di idee  
strategie e tattiche  
voluttà  
sensi.  
Sconvolto  
emozioni in crescendo  
tensione estrema  
sfiorandoti.  
Vento  
lacrime agitate di gioia  
bocca contro bocca  
roventi infuocandoci.  
Oltre il passato  
la tua assenza-presenza-necessità  
grida ora liberamente  
è amore.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

SEZIONE SILLOGE-RACCOLTA DI POESIE

1 classificato

FOIS MARINELLA

L' AMARA VERITÀ

Quando conobbi la verità  
un gelido inverno scese sul cuore.

Lo ammantò di candida neve!

Solcò  
un penoso tracciato nella mia esistenza!

Accettare la realtà fu un tormento.

Grovigli contorti di fili spinosi  
si impossessarono della memoria.

La personalità ... si trasformò!

Mutarono i sentimenti  
avvennero cambiamenti!

Un triangolo si compose.

Amore, disprezzo, risentimento  
erano  
elementi di palese collage!

Il mosaico  
composto appariva ultimato  
Quando  
mi resi conto che mancava un pezzo ...

Il tassello più importante: mia madre!

2 classificato

CINNIRELLA PASQUALINO

RICORDI

Il chiaro della luna sulla sera svelava la valle  
e da lontano, tra gli stipiti dell'uscio  
di una casa solitaria (sospesa nella penombra),  
oscillava un lume per la brezza serale,  
cullando ombre di uomini stracchi  
tomati dalle messi.

Sera estiva di campagna  
con la capra legata al ceppo di brughiera  
e il fieno stagionare sul maggese.

Il carro lento nell'andare cigolava nell'aria  
ritornando al fienile dove dormivano la notte  
uomini e armenti ... già svegli  
quando il gallo cantava alla stella sell'alba.

Fanciullo irrequieto, madido di sudore  
per le corse senza fine e capriole,  
-irriverente- ridevo di mio padre  
per il vento gonfiargli la camicia

come a San Pietro al mio paese  
nella festa di Pasqua;  
per le nenie cantate a piena gola  
tra covoni a schiera, a pila sull'aia  
(platea silente senza mai un applauso);  
per il suo grave discorrere col mulo  
cui dava pacche-carezze sulla fronte  
se ringhiava sotto il peso della soma.  
Di mio padre tacevo nel guardargli  
perle di sudore stillare dalla fronte  
... per un mio tempo migliore.

3 classificato

LONARDO ANTONIO

ORACOLO POETICO

Nel respiro degli Dei  
ho ritrovato la poesia:  
parole del cielo  
condite con la terra  
degli uomini, alla ricerca  
di un ponte per la vita.

Oracolo dei Numi,  
custodi di metafisici misteri  
donati all'eletta umanità,  
quale benefica pioggia  
ristoratrice delle menti,  
confuse da meschini interessi.

Oracolo dell'Universo,  
quale eco di arcane forze,  
incalza gli uomini  
a fissare se stessi  
e scoprirsi infallibili  
depositari di evidenti certezze.

Oracolo dei Poeti,  
inascoltati vati  
di un futuro già vissuto  
nel misterioso inconscio,  
suggerito dalle intriganti Muse,  
pronte a sciogliere  
gordiani nodi dall'Olimpo.

\*\*\*\*\*

IL PRIMO CLASSIFICATO DELLE DUE SEZIONI  
RICEVE IN PREMIO PUBBLICAZIONE DI UN QUAR-  
NETTO PUBBLICATO A CURA  
DELL'"ASSOCIAZIONE CULTURALE GENNARO  
SPARAGNA"ONLUS

Verranno pubblicati per le "Edizioni Stravagario" nella  
collana I LIBRI DEI PREMI - COLLANA STRAVA-  
GARIO EMOZIONALE. Verrà conferita altresì presti-  
giosa coppa e attestato con motivazione.

I secondi e terzi classificati ricevono poesia pubblicata su  
100 cartoline più coppa e attestato.  
dal 4' classificato in poi tutti finalisti ex equo.

### **3 PREMIO INTERNAZIONALE DI NARRATIVA "ABICIZETA" 2008 di Irene Sparagna**

Nella serata del 20 settembre prossimo, ore 19,30, nello scenario della XII edizione del Settembre a Scauri, verranno insigniti dei premi i vincitori della 3' edizione del Premio Internazionale di Narrativa "Abicizeta" 2008, organizzato dall'"Associazione Culturale Gennaro Sparagna" Onlus, e dal suo Presidente-Fondatore Irene Sparagna (scrittrice- poetessa- critico).

Il lavoro di lettura è stato scrupoloso e volto anche a carpire quelle che avrebbero potuto essere caratteristiche singolari alla scoperta di nuove voci.

Leggendo anche i vari curriculum letterari, alcuni sono più avvezzi al mestiere ( se poi lo scrivere può essere sempre visto come un mestiere) o forse ad una esigenza personale di dar voce e vita a ciò che ci ronza dentro ... dettato anche da una certa dose di fantasia ed emotività che sono necessarie all'uopo.

Altri invece muovono i primi passi e forse si sono un po' persi nell'exkursus temporale, ma tutti sono da encomiare, per il semplice fatto di aver superato le barriere della timidezza e di essersi buttati nella mischia.

Una propria creatura spesso la si coccola più del necessario prima di farle fare il volo nel cielo dei giudizi esterni, e sono moltissimi i fattori che possono determinare il valore di un racconto rispetto ad un altro.

Può subentrare un fattore emotivo del momento, i gusti peculiari di questo o quel giurato, il carattere usato nella stesura, la punteggiatura, la scorrevolezza dei contorni scenici o la timbrica immaginaria assegnata ad ogni personaggio. Un grazie particolare va quindi alla giuria che ha letto e decretato le terne vincenti.

Anche quest'anno i partecipanti sono stati tanti e il valore del materiale è stato più che discreto.

Primi classificati, voci di donne, non che gli uomini non siano stati validi, ma in questo contesto hanno prevalso le emotività femminili senza ombra di dubbio.

L'"Associazione Culturale Gennaro Sparagna" Onlus ha pubblicato l'antologia del premio, per chi volesse copie può chiedere all'associazione stessa scrivendo a [irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it)

Saranno date tutte le generalità del caso.

E passo quindi all'elenco dei vincitori per il premio di poesia.

3 edizione Premio Internazionale di Narrativa "Abicizeta" 2008

SEZIONE NARRATIVA BONSAI

1 classificato

**TOGNI GLORIA**

Racconto "Maledette poste"

2 classificato

**TRAMENTOZZI GIULIA**

Racconto "L'omino di cioccolata"

3 classificato

**BERNAVA ARTURO**

Racconto "Una conversazione alfabetica"

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

SEZIONE NARRATIVA

1 classificato

**BASSETTI ROSANNA**

Racconto "L'emigrante"

2 classificato

**PERELLI PAOLO**

Racconto "Risvegli"

3 classificato

**TREGLIA PAOLA**

Racconto "Anima sepolta"

\*\*\*\*\*

Il primo classificato delle due sezioni riceve in premio pubblicazione di un quadernetto pubblicato a cura dell'Associazione Cultura-

le Gennaro Sparagna" Onlus verranno pubblicato per le "Edizioni Stravagario" nella collana i libri dei premi - collana stravagario emozionale. Verrà conferita altresì prestigiosa coppa e attestato con motivazione.

I secondi e terzi classificati ricevono coppa e attestato

Dal 4' classificato in poi tutti finalisti ex e-quo, ricevono attestato.

Per info, [www.irenesparagna.it](http://www.irenesparagna.it)  
Irene Sparagna 393.6593511

**1 classificato**  
**Sezione narrativa bonsai**

**Gloria Togni**

**MALEDETTE POSTE!**

Display: "Brrrrrrrrrrring: numero 87 - sportello 4"

"Salve, per cortesia potrebbe darmi 5 moduli per raccomandata con ricevuta di ritorno?"

"Eh, no, cinque non glieli posso dare..."

"Scusi, non capisco, in che senso?"

"Nel senso che non posso dargliene cinque. Al massimo due"

"Perché, scusi, non li ha, forse?"

"Certo che ce li ho, ne ho esattamente cinque, ma più di due non posso dargliene"

"Non capisco perché, scusi... Me ne servono cinque, lei ne ha cinque, se la matematica non è un'opinione..."

"Ha ragione, ma io seguo le direttive: se ne dò cinque a lei non posso servire chi viene dopo di lei, quindi gliene posso dare soltanto due, così se qualcuno, dopo di lei ne ha bisogno, io posso servire anche qualcun altro"

"Scusi, mi faccia capire... sono l'ultimo della fila, dietro di me non c'è nessuno, la posta è praticamente deserta, siamo vicini all'ora di chiusura, è quasi certo che dopo di me non arriverà nessun altro poiché la serranda è già abbassata per metà e lei non vuole darmi le uniche cinque ricevute che ha e che a me servono?"

"Esattamente"

"Mi sta prendendo in giro, vero? Su, faccia la brava, mi dia le cinque ricevute"

"Eccone due"

"Ma a me ne servono altre tre!!"

"Non ne ho più, mi spiace"

"Ma se prima ha dett... Senta, è la mia faccia, forse? Le sono antipatico o cosa? La disturbo? Non sono di suo gradimento? Puzzo?"

"Le ho già detto, per regolamento non posso dare più di due cedolini a persona"

"MA OLTRE A ME NON C'E' NESSUNO! Si guardi intorno, vede qualcun altro oltre me? O presume forse che ci sia qualcuno nascosto sotto i sedili in attesa di farle uno scherzetto? Su, faccia uno strappo alla regola, mi dia le cinque ricevutine, via..."

"Mi spiace, non posso..."

"..."

"..."

"Ok. Allora, guardi... mi dia due moduli vaglia, due moduli per telegrammi, due moduli per il canone televisivo, due per conti correnti postali senza causale, due per conti correnti postali con causale, due per tasse scolastiche, due per raccomandate all'estero, due per pacchi posta celere, due per pacchi assicurati, due moduli per..."

"Ecco le tre ricevute"

"Ennò, adesso mi dà tutte le altre e facciamo la nostra bella trafila..."

"Scusi, non le servivano solo le cinque ricevute per raccomandate? Come mai adesso..."

"Come mai? COME MAI? Glielo dico subito: forse perché, vediamo, non ha molta voglia di lavorare e sperava di cavarsela con solo due ricevute o perché ha pensato che in dieci minuti, prima della chiusura, non sarebbe riuscita a farne cinque? Pensi, bastava darmi le cinque ricevute che le ho chiesto e a quest'ora avevamo già bell'e finito. Ora, invece, ho scoperto, guarda un po', che mi servono tutte le altre e siccome le regole delle poste le conosco anche io, e so che prevedono che l'ultimo cliente allo sportello prima della chiusura dev'essere servito, lei adesso mi dà tutte le ricevute che le ho chiesto, solo due per tipo, così restiamo nel regolamento, e espleta la sua bella funzione di operatore di sportello, ok?"

"Ma così ci vorrà un'ora e anche di più!"

"Non ho fretta"

"Però lei non ha pacchi da spedire"

"Qualcosa trovo"

"E scommetto che non ha due bolli auto da pagare"

"Me li invento"

"E poi lei non va a scuola..."

"Mi ci iscrivo giusto ora"

"E il canone? Ne basta uno"

"Uno lo regalo al parroco del paese, anche se non ha il televisore"

"E i telegrammi?"

"A caso"

"..."

"Quindi?"

"Senta... non possiamo ricominciare da capo?"

"Ci posso pensare"

"Sono già fuori turno..."

"Non è un problema mio"

"Ho a casa il bambino che mi aspetta..."

"Poteva fare a meno di procreare"

"Mio marito starà in pensiero"

"Così forse rifletterà sull'eventualità di divorziare"

"La prego... Gliel'ho dato le cinque ricevute"

"Non so, dopo tutto quello che mi ha fatto pensare forse non dovrei accettarle"

"Eccole qui, guardi. Le metto qui e mi volto, non la guardo. Lei può prenderle quando vuole"

"Uhm..."

"Ecco, vede? Mi sono voltata. Le ha prese?"

"..."

"Allora? Non mi faccia stare in ansia..."

"..."

"Posso girarmi?"

"..."

"Signore..."

"..."

2 CLASSIFICATO

**GIULIA TRAMENTOZZI**

**L'OMINO DI CIOCCOLATA**

I miei genitori non mi hanno voluto.

Mia madre è una pittrice con l'accento francese, bionda, alta come le attrici dei film conosciuti.

Mio padre ha sempre l'orologio, il viso scuro, ordinato da due grandi occhi neri, oggi lavora in un grattacielo.

Tutti credono che la loro vita sia perfetta. Io posso dire che la loro casa odora sempre di borotalco e il camino è acceso anche di notte.

Sono arrivato in una fredda sera d'autunno, senza foglie, in anticipo, senza chiedere permesso.

Non sono stato accolto molto bene. Appena giunto ero già quasi finito.

Mi hanno tirato fuori alcuni signori col camice bianco, con una pinza a punta stretta. Dentro un barattolo scelsi di essere vivo.

È bene sapere che ogni bambino non voluto, respira comunque la vita ed una volta messo nel barattolo inizia la sua avventura.

Arriva un pupazzo basso basso che ti chiede: Essere o Avere?

Tu puoi rispondere come vuoi o puoi scegliere di tornare con gli Angeli, ma ti conviene rispondere perché gli angeli non parlano mai coi bambini del barattolo.

Il barattolo... il barattolo puzza di città, quando la città è inquinata, ma a te sembra sia pulitissimo; in verità soffochi prima ancora di finirci dentro, buttato.

Quasi tutti scelgono di Avere. Scelgono altre possibilità di rinascita, avere il papà ricco, avere un giardino dove seminare... qualcuno sceglie un sogno anche se non sa ...e pensa si possa mangiare e quindi pensa che mangiare i sogni faccia diventare forti, resistenti al freddo e grandi.

Quasi tutti scelgono di Avere, io invece ho detto Essere... voglio Essere l'omino di cioccolata.

Da quando ho scelto di Essere, qualcuno mi ha preso la faccia e mi ha detto di nutrirmi della fantasia degli artisti. Cammino allora, divento una piuma per cercare facce a stella. Ne trovo poche.

Non ho pensieri particolari. Ogni tanto qualcuno mi porta con se perché assumo un aspetto umano.

Divento sbaglio, dolce carezza. Scelgo la voce che più mi si addice e sorrido se c'è pioggia o c'è sole.

Mi nascondo dietro le immagini comuni. Mi fermo poco prima di soffrire ... mi muove la fantasia degli artisti, mi nutre e mi asseconda il loro moto turbato di riconoscermi, di cercarmi in un cappello strano, in un rumore assordante, nel respiro del vento, in un racconto inventato.

Ballo e non sono che l'omino di cioccolata ... non sono che uno sbaglio o una dolce carezza. Mi sospende e mi libera la fantasia degli artisti, quelli con le facce a stella, dentro un barattolo, in una girandola ... mi lascio divorare ... sul filo del mondo.

E mi baciò le labbra la vita che mi aveva trovato.

3 CLASSIFICATO

ARTURO BERNAVA

UNA CONVERSAZIONE ALFABETICA

Avevo detto a mia moglie che volevo scrivere qualcosa di "serio".

"Bene, era ora!", fu la sua risposta sarcastica

"Come era ora? Perché non ho mai scritto qualcosa di serio?", risposi piccato.

"Dipende!", concluse laconica.

Era sempre così. Quando la conversazione diventava sgradevole chiudeva con "dipende".

Faceva così anche da fidanzata: "Cara vuoi sposarmi?". "Dipende...". Ma come?

Gli avevo espresso mille volte il mio disappunto e così lei un giorno mi aveva detto:

"Ho deciso di smettere di dire 'dipende' ad ogni tua domanda? Sei contento?".

In effetti lo aveva fatto, salvo poi rispondere alle mie domande citando un proverbio.

La cosa inizialmente non mi diede fastidio, sino a quando cominciò a spararli a casaccio.

"Meglio un uovo oggi che una gallina domani", sentenziò un giorno.

Non c'entrava proprio nulla, anche se, in effetti, si stava parlando dei rincari delle uova.

"O la smetti di parlare a vanvera o non ti rivolgo più la parola", la minacciai con foga.

Poi, ripensandoci attentamente, giunsi alla conclusione che lo stava facendo apposta.

Quando non voleva affrontare un argomento scomodo, faceva finta di essere matta.

"Ricordati di invitare tua madre per Natale", dissi quindi un dì per prendermi la rivincita.

"Senti, senti", rispose con fare sostenuto, "e da quando ti preoccupi per lei, a ottobre poi?"

"Tu sai bene che tua madre è impaziente; non vorrei farla diventare paziente proprio ora?"

"Un pensiero davvero gentile. Ma cosa c'entra la pazienza con mia madre?" disse lei.

"Vecchiaia con pazienza prolunga l'esistenza", citai con un sorriso a trentadue denti.

"Zotico!", concluse piccata mia moglie. Da quel giorno però smise di citare proverbi.

1 classificato

Sezione narrativa

**ROSANNA BALOCCO BASSETTI**

**(per motivi di lunghezza del racconto viene riportato solo l'incipit dello stesso)**

**L'emigrante**

Guardò per l'ultima volta il lembo di terra che., mentre la nave si allontanava, si faceva sempre più piccolo, poi si voltò e scese sottocoperta insieme con gli altri. Aveva ancora impresso nella mente il viso di sua madre, rigato dalle lacrime, e la mano che Rosaria agitava in segno di saluto, ancora inconsapevole del fatto che per molti anni, forse, non si sarebbero più visti.

«Mi raccomando,» le aveva detto «bada tu alla nostra mamma, finché non torno.» Lei aveva annuito: «Ma quando torni?» aveva chiesto.

«Presto, spero, il più presto possibile, te lo prometto e tornerò con tanti soldi da potervi comprare tutto ciò che vorrete!»

«Anche Puffi?» aveva domandato la ragazzina. Fuffi era un coniglietto di pannolenci esposto nella vetrina di un negozio di giocattoli che le piaceva immensamente, ma era anche immensamente caro. A quasi tredici anni Rosaria, che era ancora una bambina, non aveva mai potuto avere il giocattolo che desiderava. Si era sempre dovuta accontentare di ciò che la madre, ingegnosamente, riusciva a fabbricarle ma con i soldi di quel pupazzo potevano mangiare in tre per due giorni. Era roba da ricchi, glielo avevano sempre detto.

«Certo, anche Fuffi.» promise Enzino.

«Che bello!» esultò la sorellina.

Enzino aveva baciato Rosaria e stretta a sé la madre in un abbraccio forte, forte, poi era salito su per la passerella. Non si era più mosso dal ponte della nave e non aveva più distolto lo sguardo dai loro visi, quasi ad imprimerli maggiormente nella mente, finché non li aveva più distinti.

Chissà cosa gli avrebbe riservato quel nuovo mondo di cui si esaltavano le ricchezze!

Certo andare a fare il minatore non era il massimo, ma gli avrebbe permesso di guadagnare e di inviare soldi a casa. E poi, se fosse stato fortunato, avrebbe potuto sempre trovare un'occupazione migliore.

"Purché riesca a combinare qualcosa di buono velocemente, in modo da poter tornare o da far sì che mamma e Rosaria mi raggiungano!" pensò. In cuor suo, però, sapeva che sarebbe stato difficilissimo che sua madre abbandonasse Bagnara, il paese in cui aveva sempre vissuto. Era certo che non si sarebbe decisa neppure per andare da lui, che sentiva già la loro mancanza, anche se non era trascorsa neppure un'ora da quando le aveva lasciate.

Quasi come un'eco ai suoi pensieri, uno degli uomini che si erano imbarcati, domandò: «Chissà se riusciremo a combinare qualcosa di buono? E cosa ci aspetterà in questo nuovo lavoro?»

«Qualunque cosa ci aspetti,» disse un altro «la traversata sarà lunga! Tanto vale riposarci ora che possiamo perché quando arriveremo...». Detto ciò, si era sdraiato nella sua cuccetta e dopo poco russava già. Vincenzo lo guardò invidiandolo. Si coricò anche lui, ma non riuscì ad addormentarsi per parecchio tempo. Si arrovellava al pensiero di come sua madre e Rosaria avrebbero potuto tirare avanti. Dopo la morte del marito, Santina si era data da fare offrendosi come sarta e lavandaia. Pensò alle mani arrossate e rovinate dal gran fregare le lenzuola dei "Signori", come chiamava lei le persone benestanti o ricche, nell'acqua gelida del fiume. Rosaria l'aiutava riportando le ceste di indumenti rammendati, lavati e stirati ai loro proprietari e ritirando gli altri capi da pulire.

Erano contenitori molto pesanti, a volte, ma la ragazzina era forte anche se non molto robusta; soprattutto, era estremamente tenace e non si arrendeva facilmente. Scoppiava piuttosto, ma riusciva sempre nel suo intento. Ben presto, comunque, avevano dovuto rendersi conto che solamente con quel lavoro ed il ricavato dell'orto, curato a tempo perso prima dal padre ed ora da Vincenzo, non avrebbero potuto tirare avanti. Il ragazzo aveva imparato anche un po' del mestiere del padre che era muratore e, quando era improvvisamente morto, ("Di un colpo." aveva dichiarato il dottore) aveva cercato di farsi assumere al suo posto, ma la ditta per cui lavorava non navigava in buone acque: «Se tuo padre non fosse mancato, forse avrei dovuto lasciarlo a casa.» aveva detto il Capo. Da qui era nata la decisione sofferta di emigrare. La stanchezza si fece sentire finalmente e Vincenzo si addormentò con neghi occhi, ancora, l'immagine dei visi tristi della madre e della sorella.

.....

2 classificato

Sezione narrativa

**PAOLO PERELLI**

**(per motivi di lunghezza del racconto viene riportato solo l'incipit dello stesso)**

### **RISVEGLI**

Per Neil fu come ricordarsi di qualcosa.

Una voce femminile lo salutò all'interno del sarcofago di vetro: "Buon risveglio, Neil Samuelson. Sono Angie, il computer di bordo, che ti informa che il tempo di ibernazione è terminato. Ti prego di rimanere immobile ancora un po', il tempo necessario per ripristinare il corretto tono muscolare. Grazie."

Neil gettò un'occhiata al suo corpo nudo cosparso di elettrodi e tubi, semisommerso in un liquido verdognolo.

Il primo esercizio mnemonico consisteva nel ricordare i nomi dei suoi compagni di viaggio: *Steve, Edwin, Michael, Jenny, Laura, Lucy, Debra.*

Secondo la procedura, Neil doveva essere il primo a risvegliarsi dal letargo di cinquantadue anni durante il quale il suo corpo era invecchiato di un anno appena. Il suo risveglio era l'unico assistito in modo completamente automatico; dopo alcune ore, egli avrebbe assistito il risveglio di Steve, poi insieme quelli di Edwin e Michael, e infine i quattro uomini avrebbero eseguito la procedura di disibernazione sulle ragazze.

Neil si godé i momenti di solitudine come un feto appena nato nel quale si sia accesa la luce della coscienza in un corpo ancora non disponibile.

*Chissà cosa pensano... chissà come pensano...*

Non riusciva a figurarsi una coscienza priva di pensieri, parole, immagini.

"Neil, sono di nuovo Angie. Ti informo che ora il tuo respiro, il tono muscolare, il battito cardiaco e la temperatura sono regolari. Puoi muoverti."

Cominciò a liberarsi dai tubi e dagli elettrodi, eseguendo meccanicamente la complessa procedura alla quale era stato addestrato.

*Altro che nascita, pensò scherzando tra sé. Qui è molto meglio. Non c'è da crescere, imparare, lavorare. Possiedo già una memoria, dei ricordi. Devo solo continuare a esistere...*

Trasalì al nuovo comunicato della voce.

"Neil, qui Angie. Atmosfera, temperatura e gravità all'interno della nave sono adesso regolari. Il portello della tua postazione è sbloccato."

Ruotò la maniglia, spinse in alto il portello, si alzò lentamente e a fatica uscì. Anche il lieve giramento di testa era previsto. Per questo motivo, un'ora prima del risveglio, il computer aveva innalzato il tasso glicemico del suo sangue.

Indossò la tuta prevista e mosse i primi passi verso i sarcofagi dei suoi compagni.

Avrebbe voluto svegliarli subito, ma non era possibile. Per alcune ore sarebbe stato l'uomo più solo dell'universo.

Il silenzio irreali, reso più pesante dal rimbombo dei suoi passi, assumeva quasi consistenza fisica.

La sala comandi era di forma ottagonale, concepita come una torre nella parte più alta della nave. Le sue vetrate si svolgevano a trecentosessanta gradi sul cielo.

Seduto alla consolle, Neil guardò per un attimo lo spazio immenso al di là delle vetrate, e per la prima volta non lo riconobbe. Nessuna costellazione era più riconoscibile. Forse le stelle erano le stesse, ma la prospettiva era cambiata.

Impostò la modalità "dialogo", con la quale il computer gli avrebbe risposto a voce anziché per iscritto sullo schermo. La prima domanda che pose fu sull'assetto di navigazione.

"Qui Angie. Dalla partenza della nave Typhoon anni cinquantuno, mesi dieci, giorni quattro. La nave procede alla velocità costante di centosessantamila miglia al secondo. Sulla base del calcolo della dilatazione temporale, si stima il tempo trascorso sulla Terra in anni novantotto, mesi sette, giorni quindici." Le persone che aveva conosciuto non esistevano più. Nella mente di nessuno di loro esisteva più una combinazione di neuroni che ricordasse il suo volto, il suo nome.

Una leggera pressione si affacciò alle pareti del cuore.

.....

3 Classificato

Sezione narrativa

**PAOLA TREGLIA**

**(per motivi di lunghezza del racconto viene riportato solo l'incipit dello stesso)**

**ANIMA SEPOLTA**

Pamela era appena arrivata a Miggiano, piccolo paese nell'entroterra Salentino. Un lungo viaggio che compiva ogni anno e atteso per 10 interminabili mesi. Quello era il paese dei suoi genitori, obbligati a trasferirsi a Vicenza, piccola ma ben organizzata città nel Nord Italia, per questioni lavorative, prima che lei nascesse. Amava il mare, il sole, poter ammirare l'orizzonte, cosa che nella città natia poteva solo sognare. Stimava la sua città, profondamente, ma non la sentiva nel sangue. Si era laureata all'Università di Lettere con il massimo dei voti, aveva un bel lavoro, insegnava ai bambini delle elementari e come seconda attività faceva la giornalista per una piccola Tv, Telepace, un ambiente familiare ed accogliente. Finalmente le vacanze estive erano iniziate.

La casa dove alloggiava nel periodo estivo l'avevano costruita sua madre e suo padre negli anni '70 quando ancora sognavano un trasferimento. La sua costruzione fu interrotta quando decisero di comprare casa a Vicenza. Risultato: una casa vuota e incompiuta ma per l'estate andava benissimo.

Per prima cosa una bella doccia seguita da un accurato trucco leggero: amava mostrarsi al meglio ad amici e parenti. Era bella Pamela, capelli lunghi color castano chiaro come gli occhi, grandi ed espressivi in un viso ovale dai lineamenti dolci e sbarazzini. Ma non amava il suo fisico e rincorreva da sempre due taglie in meno. Prima tappa a Montesano, distante poco più di un chilometro da casa sua, per rivedere due grandi amiche, le sorelle Marta e Concetta. La prima, divorziata con un figlio ormai grande, soffriva per la diffidenza che le persone nutrivano verso le donne con il suo passato familiare, la seconda era l'amante del medico del paese sposato con tre figlie.

La loro reputazione non era delle migliori ma a Pamela questo non importava affatto, sapeva della mentalità un po' chiusa di quei paesi e spesso aveva provato tale crudeltà sulla sua pelle. Marta e Concetta erano orfane, benestanti, grazie ad una cospicua eredità lasciata dal padre e molto più grandi di Pamela.

«Chi è?» chiese Marta al citofono. «Pamela!» la porta si aprì e le due amiche si strinsero in un forte abbraccio. «Concetta sta per arrivare, è andata ad accompagnare la zia in chiesa, intanto ti presento Maurizio, un caro amico» e accompagnò la nuova ospite in veranda.

Maurizio era un bell'uomo di trentatré anni, l'età di Pamela, non molto alto e un po' robusto. Pamela rimase colpita dalla sua dizione quasi perfetta scoprendo che era un carabiniere nato a Como da genitori emigrati dal Salente, molti anni prima per lavoro, proprio come i suoi, e prestante servizio presso la caserma di Secondigliano a Napoli. Tra i due esplose subito una grande attrazione. «Hai bisogno di un passaggio?» chiese lui con tono deciso, sicuro che lei non avrebbe rifiutato. Quella sera restarono insieme e Pamela non salutò nessun parente mentendo ai suoi genitori che, per telefono, le sciolinavano l'elenco infinito, di zii, zie e cugini assolutamente da non dimenticare.

Amava la forza, la sicurezza che lui le infondeva, un senso di protezione che la faceva stare bene. Pamela era una giovane donna fondamentalmente insicura, aveva il terrore degli animali, anche se non conosceva la natura di quella fobia, e il Salente era la patria degli animali randagi ma con il suo "prode carabiniere" vicino camminava fiera e sicura. Lo aveva simpaticamente soprannominato così per le innumerevoli volte che con un solo battito di mani o con una buffa parola d'eredità napoletana, "esciallà", scacciava i cani randagi nelle vicinanze. Maurizio era passionale e gestiva le situazioni dominandole, Pamela si faceva guidare senza opporre resistenza, le piaceva da morire. Era nato un grande amore. Come le notti precedenti anche quella notte, verso l'una, Maurizio uscì dalla casa di Pamela dopo l'ennesimo bacio appassionato strappato da lei sulla porta e come tutte le altre notti qualcuno dal secondo piano della villetta di fronte li osservava dalle pieghe della serranda abbassata. Alle tre un battito continuo la svegliò. Non riusciva a capire, ci mise un po' per realizzare che stava succedendo qualcosa di strano. Un battito lento e regolare rimbombava nella stanza, un grande vento fischiava attraverso gli alberi trasportando un gemito di bambino, quando all'improvviso trasalì: due occhi di gatto brillarono sull'uscio della stanza e un miagolio stridulo e continuato la terrorizzarono. Prese il cellulare da una sedia accanto al letto adibita a comodino: «Maurizio corri ... c'è qualcuno in casa! Sfonda la porta ... corri!» I singhiozzi interruppero più volte la telefonata. Maurizio angosciato si infilò un paio di jeans, i primi pantaloni che gli capitarono a tiro, salì in macchina e in cinque minuti percorse i tre chilometri che dividevano Specchia, il suo paese, da quello di Pamela.

.....

# I concorsi dell'Associazione Culturale Gennaro Sparagna per il 2008

## **PREMIO INTERNAZIONALE**

### **DI POESIA**

#### **“RIVIERA DI ULISSE”**

#### **MEMORIAL GENNARO SPARAGNA**

#### **3' EDIZIONE 2008**

Il premio si articola in 4 sezioni

#### **1-SEZIONE POESIA (1 copia)**

Si partecipa inviando una terna di poesie inedite.

#### **2 -SEZIONE POESIA SCUOLE (1 copia)**

Si partecipa inviando una terna di poesie inedite.

#### **3-SEZIONE SILLOGE POESIA (1 copia)**

Si partecipa inviando una raccolta di poesie

(min 10 max 20 poesie)

#### **4- SEZIONE A : LIBRO EDITO DI POESIA (10 copie)**

Si partecipa inviando un volume edito di poesie (può farlo l'autore stesso); a questa sezione possono partecipare anche le case editrici inviando direttamente i libri pubblicati (le case editrici non hanno tassa di iscrizione)

#### **Regolamento**

1. Si può partecipare a tutte le sezioni anche con poesie in vernacolo o lingua straniera purché corredate di traduzione.
2. La tassa di iscrizione, a titolo di rimborso, è di 10,00 (5,00 per le scuole) euro a sezione. Suddetta quota può essere direttamente allegata agli elaborati, o tramite versamento su postepay (numero 4023600449407149 intestata a Sparagna Irene), a richiesta dati per il bonifico bancario in tal caso allegare fotocopia dell'avvenuto pagamento.
3. I testi, completi dei dati anagrafici (solo su una copia), dell'indirizzo, del recapito telefonico e del curriculum dell'Autore, eventuale e-mail (più copia dell'opera in floppy disc o per e mail per facilitare l'inserimento in un file contenente tutte le opere e per l'inserimento nell'antologia del premio), dovranno essere inviati entro il 30 settembre 2008, in 1 copia al segretario del premio: Sparagna Irene – via Stazione snc - 04026 Tremensuoli (LT) reca-

pito telefonico 393-6593511 indirizzo e mail [irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it) indirizzo web [www.irenesparagna.it](http://www.irenesparagna.it)

4. L'inosservanza del punto 3 comporterà l'esclusione dal premio;
  5. È richiesta dichiarazione che l'opera è frutto della propria fantasia creativa
  6. Il giudizio della Giuria è insindacabile;
  7. La premiazione avrà luogo durante cerimonia pubblica, entro dicembre 2008, nella Sala Consiliare Del Palazzo Municipale della Città di Minturno , (Lt);
  8. Ai vincitori del premio di poesia andranno 1200,00 (milleduecento) euro, equamente ripartiti, tra le 3 sezioni, il testo della motivazione, pergamena di merito.
- Ai vincitori del premio poesia/sezione scuola andranno 300,00 (trecento) euro, equamente ripartiti tra i 3 gradi scolastici, il testo della motivazione, pergamena di merito.
  - In alternativa al premio in denaro i primi classificati possono avere pubblicazione libro di 48 pg, 50 copie .
  - i secondi e terzi classificati delle 4 sezioni andranno opere artistiche, libri, pergamene di merito.
  - La giuria può anche decidere di non assegnare il primo premio qualora non ritenga meritevole il lavoro.
  - Le opere inviate non verranno restituite e ciascun concorrente ne autorizza la pubblicazione gratuita. Le poesie degli autori saranno pubblicate in un quadro antologico. Durante la manifestazione sarà disponibile il libro che raccoglie le poesie del premio, al prezzo di 10 euro la copia.
  - I vincitori, ai quali sarà tempestivamente comunicata la data di premiazione, dovranno assicurare, con telegramma o con lettera prioritaria, la Loro presenza alla cerimonia conclusiva. L'inosservanza di questa norma comporterà, per i concorrenti, la perdita del diritto alla riscossione dei premi. Per il premio in denaro non è ammessa delega.

# I concorsi dell'Associazione Culturale Gennaro Sparagna per il 2008

## I EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE

### STRAVAGARIO EMOZIONALE 2008

#### Concorso per la pubblicazione d'inediti

##### Art. 1

Edizioni Stravagario, indice il premio letterario  
Stravagario Emozionale - *Concorso per la pubblicazione d'inediti.*

##### Art. 2

E' possibile partecipare con raccolte di racconti o di poesie, con romanzi o poemi lunghi, con racconti singoli o brevi sillogi di poesie, con opere critiche o saggi. Il tema è assolutamente libero. Non v'è limite di estensione né inferiore né superiore.

##### Art. 3

Il **primo premio** consiste nella pubblicazione in 150 copie dell'opera vincitrice, senza alcun contributo da parte dell'autore.

Il **secondo premio** consiste nella pubblicazione in 100 copie dell'opera vincitrice, senza alcun contributo da parte dell'autore.

Il **terzo premio** consiste nella pubblicazione in 50 copie dell'opera vincitrice, senza alcun contributo da parte dell'autore.

Verranno altresì fatte altre **proposte di co-produzione** tra Edizioni Stravagario e gli autori a tal fine selezionati. L'editore si impegnerà ad investire sugli autori selezionati, i quali se accetteranno la proposta, dovranno investire una cifra minima al massimo la metà dell'importo, pagabili anche a rate, su se stessi e sul progetto. Tali volumi verranno stampati a partire da 100 copie forniti di Isbn.

##### Art. 4

La giuria è composta da elementi selezionati dalla casa editrice.

##### Art. 5

La scadenza del concorso è fissata al 30 ottobre 2008. Farà fede il timbro postale.

##### Art. 6

L'iscrizione al concorso ammonta a 20,00 € inviabili direttamente con l'elaborato, via posta, all'indirizzo sotto riportato, oppure versabili sulla carta ricaricabile postepay 4023600455299000, intestato a Irene Sparagna.

E' possibile partecipare a più sezioni oppure ad una stessa sezione con più elaborati, inviando o versando le relative quote, cioè 20 euro ad elaborato.

Tutti gli iscritti saranno automaticamente iscritti alla ricezione del bollettino informativo dell'Associazione Culturale Gennaro Sparagna, per un anno.

##### Art. 7

I partecipanti saranno informati delle decisioni della giuria entro il mese di gennaio 2009. Le pubblicazioni avverranno ad aprile 2009.

##### Art. 8

La giuria si riserva di premiare altre opere, particolarmente distinte per originalità o altro.

##### Art. 9

I testi in lingua straniera o vernacolare dovranno essere inviati con traduzione allegata.

##### Art. 10

Inviare dunque: l'opera/e in copia singola cartacea e digitale (floppy o cd); la fotocopia della ricevuta del versamento oppure il denaro contante; i dati personali, una breve biografia ed i propri recapiti (indirizzo, telefono e e-mail) a:

*I' Premio Internazionale  
Stravagario Emozionale*

**c/o Edizioni Stravagario – Irene Sparagna**  
Via Stazione snc  
04026 Minturno (LT)

##### Art. 11

La partecipazione al concorso implica ovviamente l'accettazione di tutti gli undici articoli.

Per informazioni:

[irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it)

Tel. 393.6593511

I concorsi dell'Associazione Culturale Gennaro Sparagna  
per il 2009

**LE VOCI DENTRO...**

**2009**

**SCADENZA**  
**10 FEBBRAIO 2009**

**si può partecipare con quanti racconti si vuole.**  
**basta pagare 10 euro per il primo racconto e 5 per ogni successivo.**  
**lunghezza dei racconti: massimo 10 pagine.**

**unica copia completa dei dati anagrafici.**  
**breve curriculum letterario da inviare**  
**per posta prioritaria o per email: [irenezago@tiscali.it](mailto:irenezago@tiscali.it)**

**non c'è un tema per il concorso, nè un genere da rispettare.**

PREMI

1' CLASSIFICATO

TARGA + PUBBLICAZIONE QUADERNO DI 32 PG IN 50 COPIE

2' CLASSIFICATO

TARGA + PUBBLICAZIONE QUADERNO DI 28 PG IN 50 COPIE

3' CLASSIFICATO

TARGA + PUBBLICAZIONE QUADERNO DI 24 PG IN 50 COPIE

QUOTA DI ISCRIZIONE 10 EURO DA VERSARE SU  
POSTEPAY 4023600449407149  
INTESTATA A SPARAGNA IRENE

GIURIA:

IRENE SPARAGNA- MAX BADIALI- LUCIANO SOMMA  
SANDRA CERVONE- ELODIA ROSSI - ANTONIO SANGERVASIO

**PREMIAZIONE ENTRO APRILE 2009**

LE NOTIZIE SI TROVERANNO ANCHE SUL SITO  
[www.irenesparagna.it](http://www.irenesparagna.it)

## PREMIO NAZIONALE DI

### POESIA

#### 3^ EDIZIONE

#### "ALI DI ALIANTE"

Scadenza 30 maggio 2008

Si può partecipare con opere inedite di poesia, in lingua o in dialetto (purché corredati di traduzione)

### SEZIONE POESIA

si partecipa inviando tre poesie, senza limiti di lunghezza.

### SEZIONE SILLOGE

si partecipa inviando una raccolta di poesie (min 10- max 15) senza limiti di lunghezza.

### ORGANIZZAZIONE

inviare 1 copia cartacea, e una copia per email o floppy disc o cdrom per garantire l'anonimato le opere non dovranno avere né sigle né moti, né segni di riconoscimento.

Gli elaborati dovranno essere inseriti in un plico :

- una delle copie dell'opera;
- nome cognome indirizzo e numero telefonico dell'autore, eventuale e-mail;
- breve curriculum gradito;
- dichiarazione che l'opera è di propria fantasia.

all'esterno del plico dovrà essere indicata la sezione per la quale si concorre.

inviare il materiale a

**SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE DEL PREMIO**

Sparagna irene  
via stazione snc  
04026 Tremensuoli (LT)

per informazioni recapito telefonico  
393- 6593511  
www.irenesparagna.it  
irenesparagna@alice.it

E' RICHIESTA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI A 10 EURO A SEZIONE DA ALLEGARE A PLICO.

O FARE RICARICA POSTEPAY SU

4023600449407149

INTESTATA A SPARAGNA IRENE

SI PRECISA CHE GLI IMPORTI DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE SONO DOVUTI A SPESE DI SEGRETERIA.

TUTTI I PARTECIPANTI RICEVERANNO COPIA DEL VERBALE, VIA POSTA O PER EMAIL.

### LA COMMISSIONE

La commissione il cui giudizio è insindacabile sceglierà per ogni sezione fino ad un massimo di dieci finalisti. in una seconda fase verranno scelti i vincitori delle due sezioni:

al primo classificato della sezione poesia

- verrà donata
- targa del premio ;
- pubblicazione di un quaderno autocopertinato di 24 pagine, recensione del testo.
- L'autore riceverà 50

copie del testo.

al secondo e al terzo classificato della sezione poesia

verranno donata

- medaglia o coppa o targa
- pubblicazione di una poesia della terna su cartolina ( la pubblicazione è in numero di 100 copie).

al primo classificato della sezione silloge

verrà donata

- targa del premio ;
- pubblicazione di un quaderno autocopertinato di 24 pagine, recensione del testo.

L'autore riceverà 50 copie del testo.

al secondo e al terzo classificato della sezione silloge

verrà donata

- medaglia o coppa o targa;
- pubblicazione di una poesia della silloge su cartolina ( la pubblicazione è in numero di 100 copie)

Premiazione in data da definirsi, presumibilmente entro settembre 2009

Prevista antologia del premio al costo di 10 euro la copia (spese di spedizione incluse).

**PREMIO NAZIONALE  
DI NARRATIVA  
3^ EDIZIONE**

**"A... Bi... Ci... Zeta"**

**scadenza 30 giugno 2009**

**A... ammaliami con i tuoi  
sogni**

**B... batti sulla tastiera delle  
tue emozioni**

**C... coinvolgimi nella musi-  
calità dei tuoi racconti**

**Z... zampilla ai miei occhi  
come solo tu sai fare**

Si può partecipare con opere  
inedite di narrativa in lingua

**SEZIONE NARRATIVA  
BONSAI**

Si partecipa inviando uno  
massimo tre racconti bonsai.  
Limiti di lunghezza: massimo  
una cartella o foglio A4.

**SEZIONE NARRATIVA**

Si partecipa inviando  
un'opera di narrativa.  
Limiti di lunghezza: massimo  
20 cartelle.  
Non ci sono limiti di genere  
narrativo: prosa, diario, noir,  
fantasy, lettera, e qualunque  
altra forma narrativa.

**ORGANIZZAZIONE**

inviare 1 copia cartacea, e  
una copia per e-mail o floppy  
disc o cdrom ;per garantire  
l'anonimato le opere non do-  
vranno avere né sigle né mot-  
ti, né segni di riconoscimen-  
to.  
Gli elaborati dovranno essere  
inseriti in un plico :

- una copia dell'opera;  
- nome cognome indirizzo e  
numero telefonico dell'autore,  
eventuale e-mail;  
- breve curriculum gradito;  
- dichiarazione che l'opera è  
di propria fantasia.

all'esterno del plico dovrà  
essere indicata la sezione per  
la quale si concorre.

inviare il materiale a

**SEGRETERIA E ORGA-  
NIZZAZIONE DEL PRE-  
MIO**

**Sparagna irene  
via stazione snc  
04020 Tremensuoli (LT)**

**[www.irenesparagna.it](http://www.irenesparagna.it)  
[irenesparagna@alice.it](mailto:irenesparagna@alice.it)**

per informazioni  
recapito telefonico  
**393-6593511**

Si può partecipare a tutte e  
due le sezioni  
I testi inviati non verranno  
restituiti, pur rimanendo di  
proprietà degli autori.

**E' RICHIESTA QUOTA DI  
PARTECIPAZIONE PARI A  
10 EURO A SEZIONE DA  
ALLEGARE A PLICO. O  
FARE RICARICA POSTE-  
PAY SU 4023600449407149  
INTESTATA A IRENE  
SPARAGNA**

**SI PRECISA CHE GLI IM-  
PORTI DELLE QUOTE DI  
ISCRIZIONE SONO DOVU-  
TI A SPESE DI SEGRETE-  
RIA.  
TUTTI I PARTECIPANTI**

**RICEVERANNO COPIA  
DEL VERBALE, VIA PO-  
STA O PER EMAIL.**

**LA COMMISSIONE**

La commissione il cui giudi-  
zio è insindacabile sceglierà  
per ogni sezione fino ad un  
massimo di dieci finalisti.  
In una seconda fase verranno  
scelti i vincitori delle due se-  
zioni:

al primo classificato

verrà donata  
- targa coppa o medaglia del  
premio ;  
pubblicazione di un quaderno  
autocopertinato di 24 pagine,  
recensione del testo.  
L'autore riceverà 50 copie  
del testo.

al secondo e al terzo classifi-  
cato  
verrà donata

Targa o medaglia, attesta-  
to  
Proposta editoriale

**QUALORA SI RAGGIUN-  
GESSE UN NUMERO CO-  
SPICUO DI PARTECI-  
PANTI SARA' PREVISTA  
ANTOLOGIA DEL PRE-  
MIO  
A 10 EURO LA COPIA  
(comprensivo di spese di  
spedizione).**

Premiazione in data da defi-  
nirsi, presumibilmente entro  
settembre 2009